

# COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

COPIA

N. 15 Reg. Delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **BILANCIO: Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione della tassa sui Rifiuti (TARI) - anno 2017.-**

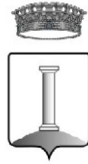
L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore 18:30 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

CARCERERI DE PRATI CLAUDIO	P
PIUBELLO GIOVANNA	P
NOGARA ANDREA	P
BONAMINI MICHELA	P
DUGATTO DAVIDE	P
BUSSINELLO GIOVANNI	P
SALVAGNO MAIRA	P
CERVATO ILARIA	P
ZANINI LUCA	P
ZAMBALDO ANTONIO	P
DAL DOSSO MARIA	P
CALIARO MONICA	P
CUCCHETTO FRANCO	P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE ALESSI DANIELA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il sig. CARCERERI DE PRATI CLAUDIO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Oggetto: *BILANCIO: Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione della tassa sui Rifiuti (TARI) - anno 2017.-*

\* \* \* \* \*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì 27-03-2017

IL RESPONSABILE SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI

f.to DANIELE MONESI

\* \* \* \* \*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.-

Lì 27-03-2017

IL RESPONSABILE SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI

f.to DANIELE MONESI

\* \* \* \* \*

**Proposta di delibera** di iniziativa di DUGATTO DAVIDE.-

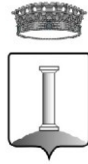
Premesso che con la legge 27/12/2013, 147 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la I.U.C. si compone dell'imposta municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ricordato che la disciplina della TARI è prevista nella citata legge di stabilità 2014 nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691;

Dato atto che la TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonomia obbligatoria tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito Regolamento comunale di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

Considerato che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, comprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 (costo dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;



Considerato che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (I.U.C.) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Considerato che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo, che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

Tenuto conto che le tariffe si dividono in "domestiche" (per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare) e "non domestiche" (per le quali accanto alla superficie imponibile viene considerata anche la tipologia legata al tipo di attività), caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

Dato atto che il comma 683 della citata legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamato in questo senso il Piano finanziario inerente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con delibera del Consiglio Comunale in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto che complessivamente i costi per l'anno 2017 da coprire con la tariffa sono pari ad € 861.000,00.= (€ 820.000,00.= da tariffe di competenza comunale, oltre alla maggiorazione del 5% delle stesse tariffe per contributo provinciale TEFA pari ad € 41.000,00.=);

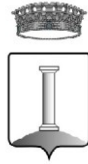
Ritenuto che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal D.P.R. n. 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del Regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

Acquisite le indicazioni del gestore del servizio circa la produzione dei rifiuti urbani stimati per l'anno 2017, sulla base dei dati 2016, in kg 3.900.000 di cui il 27% attribuibili alle utenze domestiche ed il 73% attribuibili alle utenze non domestiche;

Visto che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 448.422,67.= imputabili ai costi fissi mentre per € 470.577,33.= sono imputabili ai costi variabili.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale I.U.C., in particolare per la parte che disciplina la TARI, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2014, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il disposto dell'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006, ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio*



*dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, ai sensi del quale “A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti....”;

Richiamato l'art. 1, commi 42, della legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio per il 2017), ai sensi del quale per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Visto che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2017, predisposto dalla Giunta Comunale (deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 13/03/2017, esecutiva ai sensi di legge) e presentato al Consiglio, prevede di conseguire il pareggio di bilancio, e con esso la realizzazione degli interventi programmati nel 2017, mediante la conferma delle aliquote e detrazioni d'imposta per la TARI già vigenti nel 2016;

Ravvisata l'opportunità, a fronte dell'invarianza delle aliquote TARI, di adottare in ogni caso la presente deliberazione ai fini della maggiore chiarezza e trasparenza nei confronti dei contribuenti, oltre che della puntuale gestione dei tributi da parte degli Uffici Comunali preposti;

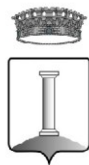
Visto l'art. 5, comma 11 del D.L. 30/12/2016, n. 244 (“decreto mille proroghe”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30/12/2016, n. 304, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2017;

Ritenuto, a fronte del termine di cui sopra e al fine di velocizzare l'iter per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

#### **SI PROPONE**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare le tariffe della TARI {Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2017, come già deliberate lo scorso anno e come risultanti dal prospetto allegato al presente provvedimento;
- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 01/01/2017;



- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica I.U.C.;
- 5) di inviare la presente deliberazione, al Ministero dell'Economia delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dall'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011.-

FIRMA DEL PROPONENTE

f.to DUGATTO DAVIDE

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione dell'Assessore Davide Dugatto;

Vista la proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della discussione e degli interventi di cui all'allegato contrassegnato con lett. a) che fa parte integrante del presente atto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della proclamazione della votazione verificata dagli scrutatori già scelti in precedenza, sigg.ri:

- Cervato Ilaria (maggioranza)
- Zanini Luca (maggioranza)
- Dal Dosso Maria (minoranza)

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano

voti contrari n. 4 espressi con alzata di mano (Zambaldo, Dal Dosso, Caliaro, Cucchetto)

su n. 13 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

### **D E L I B E R A**

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

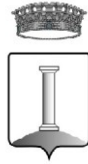
### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito;

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano

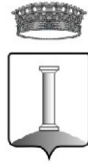
astenuti n. 4 espressi con alzata di mano (Zambaldo, Dal Dosso, Caliaro, Cucchetto)

su n. 13 Consiglieri presenti, n. 9 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;



## **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



ALLEGATO SUB A) DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 31/03/2017

È presente in aula il dott. Daniele Monesi, Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi.-

DUGATTO: illustra la proposta evidenziando che anche per la tassa sui rifiuti si confermano le tariffe in vigore nel 2016 e che sono allegare e depositate in atti.-

DAL DOSSO: chiede alcuni chiarimenti relativamente alle modalità di applicazione della tariffa tra la parte fissa ed il numero dei componenti il nucleo familiare.-

MONESI: risponde che l'aumento relativo ai componenti il nucleo familiare è progressivo ma meno che proporzionale, come prevede il decreto istitutivo della tassa, quindi un nucleo di 6 persone non paga la tariffa di un componente moltiplicata per sei. Precisa che la parte fissa della tariffa è destinata a coprire i costi fissi del servizio quindi, in realtà, non è fissa.-

CUCCHETTO: chiede se nel contratto del servizio sono previsti gli orari di inizio perché, in estate, nella zona Villa passano al mattino tra le ore 4.00 o 4.30 ed è sicuramente un disturbo per i residenti.-

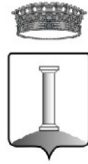
NOGARA: risponde che l'orario di inizio lavoro è alle ore 3.00 e viene applicato a rotazione tra tutti i Comuni proprio per un problema di disturbo ai cittadini.-

ZAMBALDO: chiede per quale motivo non sono state previste riduzioni tariffarie per gli utenti che non usufruiscono del servizio completo e cita i residenti di Via Mezzomonte. Ritiene che se un cittadino paga la tassa è giusto che riceva il servizio come tutti gli altri e se la ditta non è in grado di svolgerlo è altrettanto giusto che il dis-servizio venga compensato. Evidenzia che diversi esercenti di bar e pizzerie lamentano una tassazione molto elevata e chiede se, considerato che molto spesso si trovano nei centri storici, anche questo non favorisca la chiusura delle attività ed il conseguente depauperamento dei centri stessi, pertanto ritiene si possano prevedere delle agevolazioni per queste categorie.-

NOGARA: per quanto riguarda Via Mezzomonte precisa che l'Amministrazione e l'Ufficio preposto hanno avuto diversi incontri con la ditta appaltatrice ed è emersa la difficoltà di transito da parte dei mezzi, soprattutto durante l'inverno ed in caso di pioggia, in quanto è una Via molto stretta ed in salita che deve essere percorsa in retromarcia. Fa presente che è stata chiesta agli utenti la disponibilità di organizzare dei punti di raccolta con bidoni nei quali vengono inseriti i rifiuti e la ditta passa per la raccolta con mezzi idonei. Per quanto riguarda la tassazione degli esercizi pubblici dichiara che nel quinquennio in cui ha ricoperto l'incarico di Assessore all'Ecologia non ha mai ricevuto segnalazioni da parte di esercenti su eventuali problemi legati alla tassa rifiuti.-

BONAMINI: precisa che c'è l'attenzione dell'Amministrazione sia per le utenze domestiche per le non domestiche anche per quanto riguarda la quota fissa. Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti in Via Mezzomonte precisa che una famiglia ha segnalato agli uffici il problema che è stato comunicato alla ditta appaltatrice la quale ha adottato i provvedimenti conseguenti, pertanto il problema è stato superato.-

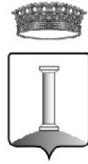
Il Sindaco, considerato che non vi sono altri interventi, dispone che si proceda con le dichiarazioni di voto.-



BUSSINELLO: dichiara, a nome della maggioranza, di esprimere voto favorevole alla proposta di delibera.-

Il Sindaco, considerato che non vi sono altre dichiarazioni di voto, dispone che si passi a votazione.-





Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to CLAUDIO CARCERERI DE PRATI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DANIELA ALESSI

\* \* \* \* \*

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affissa all'Albo Pretorio comunale on line per la durata di 15 giorni consecutivi da oggi.-

Lì 20-04-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DANIELA ALESSI

\* \* \* \* \*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02-05-2017 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Lì 03-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DANIELA ALESSI

**Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe TARI 2017**

<b>TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE 2017</b>		
<b>Numero dei componenti il nucleo familiare</b>	<b>tariffa su parte fissa in euro/mq</b>	<b>tariffa su parte variabile in euro/nucleo familiare</b>
1	0,44	36,55
2	0,52	85,28
3	0,57	109,65
4	0,61	134,01
5	0,65	176,65
6 o più	0,68	207,11

<b>TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE 2017</b>			
<b>tipo di attività</b>	<b>descrizione</b>	<b>tariffa su parte fissa in euro/mq</b>	<b>tariffa su parte variabile in euro/tipologia attività</b>
1	musei, scuole, assoc., chiese	0,29	0,32
2	cinema e teatri	0,22	0,25
3	autorimesse e magazzini	0,37	0,42
4	distributori benzina, impianti sportivi	0,55	0,62
5	stabilimenti balneari	0,27	0,31
6	esposizioni, autosaloni	0,25	0,28
7	alberghi con ristorante	0,87	0,97
8	alberghi senza ristorante	0,68	0,77
9	case di cura e riposo	0,72	0,81
10	ospedali	0,77	0,87
11	uffici, agenzie, studi professionali	0,77	0,87
12	banche ed istituti di credito	0,40	0,45
13	abbigl., calzat., cartol., ferram., beni durevoli	0,71	0,81
14	edicola, farmac., tabacc., plurilicenze	0,80	0,90
15	negozi particolari (filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato)	0,43	0,49
16	banchi mercato beni durevoli	0,79	0,88
17	botteghe artig.:barbiere, parruc., estetista	0,79	0,89
18	botteghe artig.:falegn., fabbro, idraul., elettr.	0,59	0,67
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,79	0,89
20	industriali con capannoni di produzione	0,27	0,31
21	artigianali di produzione beni specifici	0,40	0,45
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,02	4,52
23	mense, birrerie, amburgherie	3,50	3,94
24	bar, caffè, pasticceria	2,85	3,21
25	supermerc., panett., macell., salum., generi al.	1,46	1,64
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,11	1,25
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza tagli.	5,17	5,81
28	ipermercati di generi misti	1,12	1,27
29	banchi di mercato generi alimentari	2,52	2,84
30	discoteche, night club	0,75	0,85